

BADMANIA



GENNAIO - FEBBRAIO 2025
NUMERO 39

IL FENOMENO

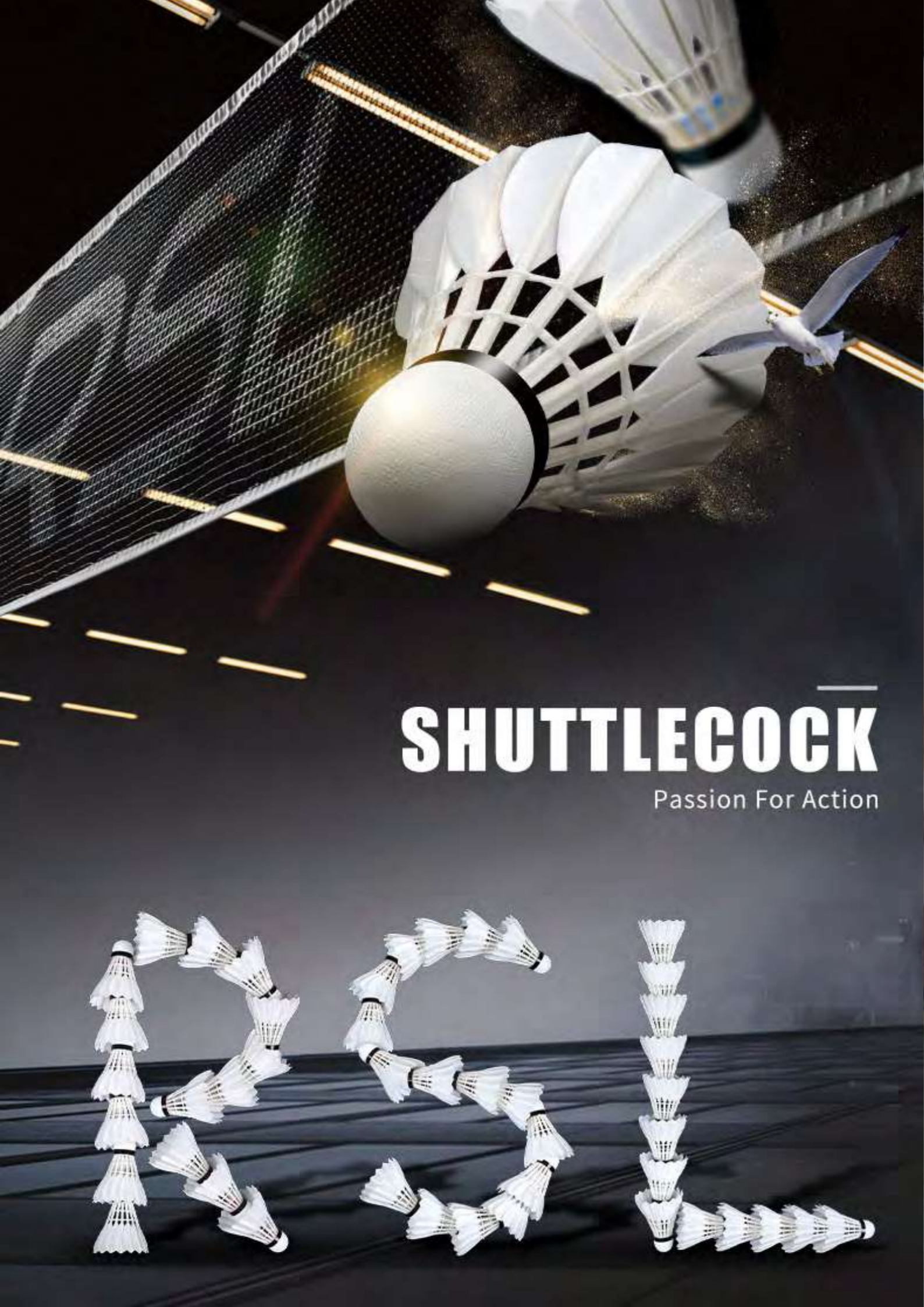
Badminton in famiglia
i figli contagiano i padri

L'INTERVISTA

Leone: "Gioco, arbitro
e sono di nuovo felice"

HAMZA CHE RITORNO!

Yasmine ha finalmente
recuperato dall'infortunio
e si sta rivelando decisiva
nella corsa di Bolzano
allo scudetto
Nonostante le nuove
stelle straniere



SHUTTLECOCK

Passion For Action

LA FOTO DEL BIMESTRE

ALESSANDRO STAN
AL SERVIZIO



IN QUESTO NUMERO

LA VERA STRANIERA SI CHIAMA HAMZA

di Stefano Griguolo

04

LEONE: “QUESTO SPORT MI HA RESO DI NUOVO LIBERA”

di Giacomo Rossetti

10

LA FIBA IN PRIMA FILA NELLA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ

di Francesca Fabrizi

14

IL BADMINTON NON LASCIA... TRIPLICA!

di Milagros Barrera

16

UNIVERSO GENITORI, DI FIGLIO IN PADRE

di Christian Marchetti

18

GIOCHIAMO CON UN DADONE A DIECI LATI

di Fabio Morino

22

ESPOSITO SALUTA DOPO 11 ANNI. ARRIVA LA ROSA

24

VI RACCONTO LA MIA THAILANDIA

di Rosa De Marco

26

L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE



C'è un pieno di novità per preparare la rincorsa ai Giochi 2028

Questo inizio di 2025 è stato certamente caratterizzato da tante novità che sono fisiologiche in un'organizzazione sportiva, soprattutto all'inizio di un nuovo quadriennio.

In questo spirito è da inquadrare il saluto del segretario generale uscente Giovanni Esposito, a cui vanno i miei sentiti ringraziamenti per gli undici anni di collaborazione con la Federazione Italiana Badminton. Con la stessa verve accogliamo all'interno della FIBa Enrico La Rosa, che dall'1 marzo ricoprirà il ruolo di segretario generale con la sua immutata passione e con la volontà di continuare a far crescere la Federazione.

L'ultimo Consiglio Federale, oltre a questo avvicendamento, ha deliberato tante altre novità che faranno da faro per il prossimo quadriennio. La nuova composizione dello staff tecnico è volta a ribadire e provare a migliorare gli ottimi risultati di Parigi 2024 in vista dell'impegno statunitense di Los Angeles 2028.

Le modifiche dei tornei di parabadminton, che integreranno al loro interno anche dei raduni tecnici, vogliono provare a inseguire il sogno di aumentare il nostro contingente alle prossime Paralimpiadi e il diario dell'esperienza thailandese di Rosa De Marco segue gli sforzi che la Federazione sta facendo in tal senso.

Dopo l'inserimento dell'AirBadminton nello Statuto federale come disciplina sportiva e del Pickleball quali attività sperimentali e non esclusive, la Federazione ha aggiornato e creato nuovi regolamenti che andranno incontro alla promozione e diffusione delle due specialità.

Ultima decisione importante assunta è stata quella rispetto la sostenibilità negli eventi sportivi, fiore all'occhiello della Federazione, che da ora metterà in campo una strategia di sostenibilità per il prossimo quadriennio.

Di tutti questi e altri argomenti troverete modo di approfondire negli articoli di questo numero di BADMANIA.

Carlo Beninati



BADMANIA

Direttore Responsabile

Carlo Beninati

Direttore Editoriale

Giovanni Esposito

Redazione

Milagros Barrera e Stefano Griguolo

Hanno collaborato

Rosa De Marco, Francesca Fabrizi, Christian Marchetti, Fabio Morino e Giacomo Rossetti

Grafica e Impaginazione

Adriana Volpe

FIBa - 06 83 800 709/711

ufficiostampa@badmintonitalia.it

BADMANIA – testata giornalistica n.88/2018

Iscritta presso il registro della Stampa del Tribunale di Roma dal 22/05/2018

LA VERA STRANIERA SI CHIAMA HAMZA

Pioggia di stelle sulla nuova Serie A, che all'estero ha pescato molto e bene. Ma è il ritorno dell'azzurra (10 vittorie su 10), reduce dall'infortunio, che sta trascinando Bozen al vertice

di Stefano Griguolo



I bolzanini festeggiano la vittoria su Milano

La Serie A che è iniziata da due mesi, si qualificava sin dall'inizio come pronta a stupire e sicuramente più che gli anni precedenti incerta rispetto a chi riuscirà a centrare lo scudetto.

Questo è dovuto principalmente alle grandi novità: molti top player internazionali e soprattutto tanti cambi di casacca, che hanno riguardato quasi tutti i roster.

LA VIA EMILIA

Il Modena Badminton ha stupito tutti ingaggiando l'azzurra Gianna Stiglich, strappandola alla Matex MaraBadminton. I sardi hanno però replicato con l'inserimento dell'italo-francese Lea Palermo, che



Il belga Charles Fouyn con David Salutt (SSV Bozen)



Yasmine Hamza, stella azzurra di Bolzano

ha come best ranking mondiale la posizione 27. Arrivo importante in Sardegna è stato anche quello di un altro francese, Julien Maio, scippato ai campioni italiani in carica del BC Milano. La coppia transalpina a livello di doppi è apparsa nelle prime sei giornate davvero insuperabile, riuscendo a colmare le lacune dei sardi in questo comparto.

I meneghini dal lato maschile puntano sui prodotti del vivaio, in particolare Zyver De Leon e Simone Piccinin, mentre a livello femminile hanno rinforzato il team con l'ucraina Yevhenia Kantemyr, determinante nel secondo concentramento. Altro giocatore ad abbandonare il BC Milano è stato Giovanni Toti, che è tornato a casa sua riunendosi al sodalizio del

Stiglich a Modena Il MaraBadminton vola con i francesi Palermo e Maio La Stoeva a Brescia

Farco Chiari. Percorso inverso invece per Alessandro Gozzini, che ha scelto il Boccardo Novi. Stessa sorte di Toti per Eleni Christodoulou: la cipriota infatti ha deciso di tornare in Piemonte dopo la parentesi di due anni al Brescia Sport Più.

Proprio l'altro team bresciano ha scelto di puntare davvero in alto sfilando al MaraBadminton la svedese Margareta Norrman, ma soprattutto ingaggiando la bulgara Gabriela Stoeva, che è stata numero 8 al mondo nel doppio femminile. A schierare un'altra stella del panorama internazionale saranno poi Le Piume d'Argento, che potranno far scendere in campo l'ucraina Polina Buhrova.

Spostandosi in Alto Adige poche sorprese per l'A-

SERIE A

A MALLES VENOSTA (BZ)

11.1.2025	Modena Badminton A - Matex Marabadminton A	1-4
11.1.2025	BC Milano - Brescia Sport Più	2-3
11.1.2025	ASV Mals - ASV Überetsch A	4-1
11.1.2025	SSV Bozen - Piume d'Argento	5-0
11.1.2025	Boccardo Novi - Farco Chiari	0-5
11.1.2025	Modena Badminton A - BC Milano	1-4
11.1.2025	ASV Mals - Brescia Sport Più	4-1
11.1.2025	SSV Bozen - ASV Überetsch A	5-0
11.1.2025	Boccardo Novi - Piume d'Argento	2-3
11.1.2025	Farco Chiari - Matex Marabadminton A	1-4
12.1.2025	Modena Badminton A - ASV Mals	3-2
12.1.2025	BC Milano - Matex Marabadminton A	1-4
12.1.2025	SSV Bozen - Brescia Sport Più	3-2
12.1.2025	Boccardo Novi - ASV Überetsch A	2-3
12.1.2025	Farco Chiari - Piume d'Argento	3-2

A CHIARI (BS)

8.2.2025	Modena Badminton A - SSV Bozen	0-5
8.2.2025	BC Milano - ASV Mals	4-1
8.2.2025	Boccardo Novi - Brescia Sport Più	2-3
8.2.2025	Farco Chiari - ASV Überetsch A	4-1
8.2.2025	Piume d'Argento - Matex Marabadminton A	2-3
8.2.2025	Modena Badminton A - Boccardo Novi	4-1
8.2.2025	BC Milano - SSV Bozen	1-4
8.2.2025	ASV Mals - Matex Marabadminton A	1-4
8.2.2025	Farco Chiari - Brescia Sport Più	2-3
8.2.2025	Piume d'Argento - ASV Überetsch A	3-2
9.2.2025	Modena Badminton A - Farco Chiari	3-2
9.2.2025	BC Milano - Boccardo Novi	5-0
9.2.2025	ASV Mals - SSV Bozen	0-5
9.2.2025	Piume d'Argento - Brescia Sport Più	2-3
9.2.2025	ASV Überetsch A - Matex Marabadminton A	0-5

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	Pv	Pp
SSV Bozen	33	6	6	0	0	27	3
Matex Marabadminton A	30	6	6	0	0	24	6
BC Milano	20	6	3	0	3	17	13
Farco Chiari	20	6	3	0	3	17	13
Brescia Sport Più	19	6	4	0	2	15	15
Modena Badminton A	15	6	3	0	3	12	18
Piume d'argento	14	6	2	0	4	12	18
ASV Mals	14	6	2	0	4	12	18
ASV Ueberetsch A	8	6	1	0	5	7	23
Boccardo Novi	7	6	0	0	6	7	23

A MARACALAGONIS (CA)

8.3.2025	Modena Badminton A - Piume d'Argento	
8.3.2025	BC Milano - Farco Chiari	
8.3.2025	ASV Mals - Boccardo Novi	
8.3.2025	SSV Bozen - Matex Marabadminton A	
8.3.2025	ASV Überetsch A - Brescia Sport Più	
8.3.2025	Modena Badminton A - ASV Überetsch A	
8.3.2025	BC Milano - Piume d'Argento	
8.3.2025	ASV Mals - Farco Chiari	
8.3.2025	SSV Bozen - Boccardo Novi	
8.3.2025	Brescia Sport Più - Matex Marabadminton A	
9.3.2025	Modena Badminton A - Brescia Sport Più	
9.3.2025	BC Milano - ASV Überetsch A	
9.3.2025	ASV Mals - Piume d'Argento	
9.3.2025	SSV Bozen - Farco Chiari	
9.3.2025	Boccardo Novi - Matex Marabadminton A	



Lea Palermo e Ann-Sofie Ruus (MaraBadminton)

SV Mals, l'SSV Bozen e l'ASV Uberetes, che si sono presentati al via con i classici giocatori, inserendo comunque qualche straniero interessante. Ovviamente sia queste società che le altre tre potranno integrare entro la prossima giornata il proprio roster.

RITORNO

Ma forse il vero "acquisto" dell'anno è stato il ritorno di Yasmine Hamza, assente nel 2024 a causa dell'infortunio, che sta facendo la differenza con 10 vittorie in altrettanti incontri. Questi successi insieme a quelli raccolti dalla danese Iben Bergstein (6 su 6) hanno lanciato l'SSV Bozen (33 punti) al comando della classifica già dal primo concentramento. I bolzanini, con anche il solito Sallutt (10 su 11), sembrano i principali indiziati per cucirsi sul petto il tricolore. In una Serie A spaccata in quattro, gli unici che sembrano per ora impensierire gli altoatesini sono i sardi del Matex Marabadminton (30 punti), che con gli innesti di Palermo e Maio si sono nettamente avvicinati al sogno scudetto. Insieme ai due



Davin Rutama

SERIE B

GIRONE A

A Nova Milanese (MB) 8 febbraio: Arcoi Sport - Pol. di Nova 0-5, Castel di Iudica - BC Catania 3-2, Le Saette - ASV Überetsch B 4-1, ASAM - Modena Badminton B 0-5, Arcoi Sport - Castel di Iudica 0-5, Le Saette - BC Catania 4-1, ASAM - ASV Überetsch B 0-5, Modena Badminton B - Pol. di Nova 0-5. 9 febbraio: Arcoi Sport - Le Saette 0-5, Castel di Iudica - Pol. di Nova 1-4, ASAM - BC Catania 0-5, Modena Badminton B - ASV Überetsch B 1-4.

Classifica: Pol. Di Nova 17; Le Saette 16; ASV Überetsch B 12; Castel di Iudica 11; BC Catania 9; Modena Badminton B 7; ASAM e Arcoi Sport 0.

A Misterbianco (CT) - 8 marzo: Castel di Iudica - Le Saette, Arcoi Sport - ASAM, Modena Badminton B - BC Catania, ASV Überetsch B - Pol. di Nova, Castel di Iudica - ASAM, Arcoi Sport - Modena Badminton B, Le Saette - Pol. di Nova, ASV Überetsch B - BC Catania. 9 marzo: Le Saette - ASAM, Castel di Iudica - Modena Badminton B, Arcoi Sport - ASV Überetsch B, BC Catania - Pol. di Nova, Le Saette - Modena Badminton B, Castel di Iudica - ASV Überetsch B, Arcoi Sport - BC Catania, ASAM - Pol. di Nova.

GIRONE B

A Caltanissetta - 11 gennaio: Matex Marabadminton B - BC Paternò 2-3, Le Racchette - BC Pietrarossa 5-0, Città di Palermo - SC Meran 3-2, Badminton Messina - Junior BC Milano 0-5, Matex Marabadminton B - Le Racchette 1-4, Città di Palermo - BC Pietrarossa 5-0, Badminton Messina - SC Meran 0-5, Junior BC Milano - BC Paternò 4-1. 12 gennaio: Matex Marabadminton B - Città di Palermo 0-5, Le Racchette - BC Paternò 2-3, Badminton Messina - BC Pietrarossa 5-0, Junior BC Milano - SC Meran 1-4.

Classifica: Città di Palermo 16; Le Racchette, SC Meran 13; Junior BC Milano 12; BC Paternò 9; Badminton Messina 6; Matex Marabadminton B 3; BC Pietrarossa 0.

A Nova Milanese (MB) - 8 marzo: Matex Marabadminton B - Badminton Messina, Le Racchette - Città di Palermo, Junior BC Milano - BC Pietrarossa, SC Meran - BC Paternò, Matex Marabadminton B - Junior BC Milano, Le Racchette - Badminton Messina, Città di Palermo - BC Paternò, SC Meran - BC Pietrarossa. 9 marzo: Matex Marabadminton B - SC Meran, Le Racchette - Junior BC Milano, Città di Palermo - Badminton Messina, BC Pietrarossa - BC Paternò, Matex Marabadminton B - BC Pietrarossa, Le Racchette - SC Meran, Città di Palermo - Junior BC Milano, Badminton Messina - BC Paternò.



Enrico Baroni e Giovanni Toti (Farco Chiari)

transalpini il campione italiano Christopher Vittoriani rappresenta la solita certezza (7 su 8).

TRE PER DUE

Ad essere davvero serrata è la lotta per la conquista degli ultimi due posti valevoli per i playoff, che vedono in questo momento tre squadre in ballo: Farco

Due "perle" ucraine per Piume d'Argento e Milano, Bolzano sogna con Bergstein Christodoulou a Novi

Chiari, BC Milano e Brescia Sport Più. Il Chiari (20 punti) quest'anno ha deciso di puntare sulle sue radici e i due emblematici Giovanni Toti (7 su 10) ed Enrico Baroni (7 su 12) sono il motore a cui attaccarsi per continuare a sognare l'accesso alla fase finale. Per il BC Milano (20 punti) non c'è un trascinateur, ad oggi nessuno ha brillato più degli altri, ma certamente la forza risiede nella solidità del gruppo, che avrà bisogno di un colpo di reni finale per la qualificazione. Ben sapendo poi che ai play-off i meneghini possono insidiare sempre tutti.

Toti è tornato a casa Gozzini ha scelto il Piemonte. E Milano ha puntato sui baby De Leon e S. Piccinin

Nel novero di chi prova a centrare il sogno play-off c'è anche il Brescia Sport Più (19 punti), che insegue quella che sarebbe una storica prima volta soprattutto grazie ai due top player stranieri: Gabriella Stoeva (10 su 12) e l'indonesiana Marselinus Dewagraha (8 su 10). Decisivo l'ultimo concentramento a Maracalagonis, l'8 e 9 marzo.

SALVEZZA

Il terzo gruppo non distante dal primo è composto dal Modena Badminton (15 punti), dalle Piume d'Argento e dall'ASV Mals (14 punti per entrambe). La possibilità di scalare posizioni in classifica è legata a una speranza non vana ma certamente complicata nell'ultimo

Volata a tre per due posti play-off: sarà decisivo l'ultimo weekend, l'8-9 marzo a Maracalagonis

concentramento di Maracalagonis. Il calendario aiuta soprattutto il Mals, che è chiamata a tre sfide sulla carta abbordabili. Con tre vittorie non sarebbe precluso sognare, anche perché alcuni incroci pericolosi (BC Milano-Farco Chiari; Brescia Sport Più-SSV Bozen e SSV Bozen-Farco Chiari) rallenteranno certamente chi precede gli altoatesini. Appare invece quasi chiuso il discorso retrocessione con l'ASV Uberetsch e il Boccardo Novi che oltre ad occupare le ultime due posizioni appaiono anche attardate in classifica a rispettivamente 8 e 7 punti. In questo caso il calendario non è affatto benevolo soprattutto con i piemontesi, chiamati ora a sfidare Mals, Bozen e MaraBadminton, mentre l'Uberetsch se la dovrà vedere con il Brescia Sport Più, il Modena e il BC Milano.



Auditya Hidayat e Kevin Strobl dell'ASV Mals



Christopher Vittoriani (MaraBadminton)

LA SERIE B

Polisportiva di Nova e Città di Palermo in pole per i play-off

L'8 e il 9 marzo si determineranno anche le altre quattro formazioni che saranno presenti nei play-off per garantirsi la promozione. Nel gruppo A dopo il primo concentramento di Nova Milanese le favorite sono la Polisportiva di Nova (17 punti) e Le Saette (16 punti). Adesso si cambierà il palcoscenico, passando dalla palestra brianzola a quella catanese del club in seconda posizione. Gli altri due team che possono sperare sono l'ASV Uberetsch B (qualificabile ai play-off solo in caso di retrocessione della compagine presente nella massima serie) e il Castel di Iudica, che hanno rispettivamente 12 e 11 punti. Più indietro il BC Catania (9) e il Modena Badminton B (7), mentre sembra già scritto il percorso dell'ASAM e dell'Arcoi Sport, entrambe ancora a zero e destinate a una probabile retrocessione in Serie C.

Il gruppo B è più incerto, con il Città di Palermo unica imbattuta con 16 punti, seguita però a stretta distanza da Le Racchette e dall'SC Meran (entrambe a 13) e dal Junior BC Milano (12). A Nova Milanese saranno determinanti gli scontri diretti. Più indietro in classifica il BC Paternò (9) e il Badminton Messina (6) mentre sarà complicato il percorso del Matex MaraBadminton B (3) e del BC Pietrarossa (0) per evitare la retrocessione.

s.g.



semeraro

STEZZANO (BG) | ERBUSCO (BS)

LEONE

“Questo sport mi ha reso di nuovo libera”

Parla Mariagrazia, due volte tricolore di parabadminton: “In campo sono felice, un’emozione che non pensavo di poter rivivere”. Pugliese, è anche il primo giudice arbitro in carrozzina d’Italia. “Non so se sia più difficile dirigere o giocare”

di Giacomo Rossetti



Pochi, pochissimi giocatori conoscono il badminton dal punto di vista... di chi dirige le partite: è questo invece il caso di Mariagrazia Leone, 29 anni, pugliese, che oltre a essersi laureata a novembre scorso campionessa italiana di singolare femminile e doppio misto nelle categorie WH (in carrozzina), si fa apprezzare come giudice arbitro (ha già lavorato ai campionati regionali e a quelli provinciali), oltre a essere il primo giudice arbitro in carrozzina d’Italia. Mariagrazia, che a novembre era stata premiata dal presidente FIBa, Carlo Beninati, gioca per la polisportiva Sport Experience Ideas (SEI) di Santeramo in Colle, la sua città. In lei si fondono più passioni: oltre a racchetta e volano, si va dal disegno agli animali. E i sogni nel cassetto sono tanti.

“Una disciplina veloce e razionale al tempo stesso: quello che cercavo dopo l’incidente”

Come ha scoperto il badminton paralimpico?

“Per puro caso. Dopo essere finita in carrozzina, ero sempre alla ricerca di uno sport da praticare. All’epoca di badminton se ne parlava poco e anche meno veniva pubblicizzato. Tuttavia, in una manifestazione a Cassano delle Murge incontrai Giuseppe Calò, che me lo fece provare: posso dire che è stata questa disciplina a trovare me! Volevo qualcosa di veloce, ma che al tempo stesso richiedesse ragionamento: il badminton raccoglieva tutte queste caratteristiche”.

Quali sono stati i suoi mentori?

“La passione è nata sul serio grazie a Toni Lattarulo, mio attuale tecnico alla SEI. Con lui ho un rapporto bellissimo: mi supporta e mi... sopporta. Anche quando non ci credo fino in fondo, è lui che mi sprona a dare il meglio di me”.

Cosa rende questo sport speciale?

“Quell’attimo di secondo in cui hai il tempo di pensare nonostante il ritmo serrato e gli scambi immediati. Il mio punto di forza è la velocità di spostamento sulla sedia, mentre sicuramente devo lavorare sulla tecnica: non si finisce mai di imparare”.

“Eventi sportivi misti per normodotati e disabili sarebbero il primo passo verso la vera inclusività”

Quando ero normodotata facevo ginnastica artistica, e ho continuato a seguirla anche quando ho smesso. La scorsa estate ho fatto il tifo per le azzurre all’Olimpiade di Parigi: finalmente sono riuscite a conquistare anche la meritata medaglia alla trave! (con Alice D’Amato; ndr)”.
Di cosa si occupa, lontano dai campi?

“Faccio la sviluppatrice software per un’azienda

internazionale, la Capgemini. Alle superiori ho frequentato un istituto tecnico per la grafica pubblicitaria: ero una studiosa, sempre con la testa sui libri (ride; ndr). Purtroppo, non ho potuto frequentare la carriera universitaria, ma in compenso ho seguito un corso che mi ha permesso di svolgere il mio lavoro attuale. Ho un’indole artistica, disegnare e dipingere sono sempre state le mie grandi passioni: è il ‘luogo sicuro’ dove posso viaggiare”.

Vive a Santeramo in Colle e gioca con la Sport Experience Sono qui grazie a Calò e Lattarulo”

Oltre al disegno, in che modo si rilassa?

“Ho la fortuna di abitare in periferia, e quindi mi concedo delle belle passeggiate immerse

nella natura con i miei animali: ho tre cani e sette gatti! Meno male che ho una casa grande... Il maremmano si chiama Nikita, poi ho un pastore tedesco misto maremmano di nome Nebbia, e un volpino (sempre misto maremmano) chiamato Laika”.

Vanno d’accordo con tutti quei gatti?

“D’accordissimo! Mia madre dice che ho la calamita per gli animali: in effetti, si avvicinano quando passo. E pensare che fino a qualche anno fa ne avevo il terrore: mi è passato grazie a un volpino di nome Bridger”.



In azione con racchetta e volano

Cosa contraddistingue un buon giudice arbitro?

“L'essere super partes, e il capire al tempo stesso la situazione di un determinato momento di gioco. Io non prendo spunto da nessuno, il mio faro è sempre stato Toni: riprendo molto quanto ho visto fare da lui. L'aspetto più bello dell'arbitrare è sicuramente la gestione della partita, essere un punto di riferimento per i giocatori in campo”.

“Da normodotata facevo ginnastica: che bello l'oro olimpico alla trave di Alice D'Amato!”

Cosa le ha insegnato questo ruolo?

“A essere puntigliosi e a comprendere bene le regole. Mi è capitato, da giocatrice, di applicare degli insegnamenti appresi avendo arbitrato: dalle cose più basilari, come le

battute e i vari falli, fino al vedere dall'esterno come si rapportano tra loro i giocatori in campo. Non so se sia più difficile arbitrare o giocare: sono due scenari completamente diversi, perché il primo deve essere imparziale, mentre il secondo necessita di mantenere i nervi saldi anche quando qualcosa non va”.

Da che famiglia proviene?

“Mia madre Lucia lavorava per l'ASL, mentre mio padre era un idraulico. Entrambi sono in pensione adesso; ho un bel rapporto con loro, con mamma sono più legata perché mi è stata molto vicino in tutta la vicenda che ho affrontato. È la mia prima sostenitrice e non mi ha mai messo paletti, anzi mi ha spinto a fare tutto quello che volevo, senza limiti. Ho anche un fratello maggiore, Andrea, che fa il pizzaiolo vicino Venezia”.

A proposito di cibo: è una buona forchetta?

“Mi piace la buona cucina, anche se faccio sempre attenzione all'alimentazione: della mia regione amo le orecchiette alle cime di rapa, la focaccia barese... Anche la carne di cavallo è un cult. Sono fortunata a



Mariagrazia felice con due dei suoi cani



In allenamento con il coach Antonio "Toni" Lattarulo

vivere in una zona dove il cibo è sempre buono”.

Le piace il luogo in cui vive?

“Sì, abbastanza; non nego che mi sarebbe piaciuto vivere altrove, nel Nord Italia oppure all'estero. Adesso però, a 29 anni, apprezzo di più il mio paese: è anche giusto non abbandonare le proprie radici”.

Come è messa l'Italia nel rapporto col mondo delle disabilità?

“Spero che migliori sempre: vorrei che il mio Paese sia ancora più inclusivo. Mi piacerebbe anche che ci fossero delle manifestazioni sportive che prevedessero la commistione di atleti disabili e normodotati. Sarebbe un po' il primo passo verso la vera inclusività. Parlando dell'accessibilità, c'è ancora da lavorarci: all'estero

ci sono nazioni più avanti dell'Italia in questo senso, penso alla quantità di rampe di accesso agli edifici, necessarie per chi utilizza le ruote. Quando si costruiscono nuove infrastrutture, si dovrebbe sempre pensare alle problematiche di chi non

“Sviluppo software e adoro disegnare e dipingere. Ho tre cani e sette gatti: vanno d'accordo”

cammina. Ora per fortuna se ne parla di più di un tempo, ma si può fare ancora meglio: un disabile è una persona come le altre, con una testa e un cervello”.

In che modo il badminton le ha cambiato la vita?

“Mi ha reso di nuovo viva, libera: mi ha insegnato che se ci si impegna e lo si vuole, col duro lavoro si può essere felici di nuovo. Io in campo sono felice, e non pensavo di poter rivivere quell'emozione”.

Le piacerebbe andare alle Paralimpiadi?

“Magari! Sarebbe bellissimo, nella vita mai dire mai. C'è



Sorridente in un selfie con Lattarulo

una concorrenza pazzesca, all'estero sono fortissimi, ma se è destino si vedrà... Il futuro è incerto, ma se

“Vorrei fare qualche torneo internazionale Per andare ai raduni ho sconfitto anche la paura di volare...”

ci fosse la possibilità mi piacerebbe anche entrare in un gruppo sportivo. Sicuramente vorrei provare a fare qualche torneo a livello internazionale; buttare il naso fuori da casa mia mi aiuterebbe a vedere la realtà che c'è fuori. Io, per

dire, non avevo mai preso l'aereo fino a quando andai al primo raduno di badminton a Santa Marinella: sono dell'idea che nella vita si debba provare tutto, e che le paure vadano affrontate”.



Uno dei suoi dipinti

La FIBa in prima fila nella sfida della sostenibilità

Il 2024 è stato un anno chiave, con la pubblicazione del quinto Report Sociale e l'approvazione del nuovo statuto

di Francesca Fabrizi

Parlare di sostenibilità nel mondo del badminton italiano è ormai un luogo comune, una sfida che accompagna quotidianamente l'agire di tutte le componenti federali. È un percorso che parte da lontano e ha trovato una prima formalizzazione quando nel 2017 è stato inserito il concetto di responsabilità sociale all'interno dello statuto, aggiungendo alla missione dell'Ente l'inderogabile necessità di rendere conto del proprio impatto su società, economia e ambiente,



L'ex segretario Giovanni Esposito, alliere dello sport sostenibile



La premiazione di Vola con Noi 2.0

partendo naturalmente dalla componente sportiva. Da allora l'individuazione di un set di valori, condivisi soprattutto con il personale, motore dell'organizzazione, ha consentito di formalizzare un processo di assunzione di responsabilità nel quale la governance ha recitato un ruolo di primo piano, adottando il primo Report Sociale, che ha descritto i risultati conseguiti dalla FIBa con riferimento all'anno 2019.

La federazione in prima fascia nella classifica ESG pubblicata da Sport e Salute

L'integrazione dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, delineati nell'Agenda 2030 dell'ONU all'interno della cultura organizzativa della FIBa, rappresenta quindi una sfida continua, in cui l'approccio alla sostenibilità viene espresso nella pianificazione, nella strategia e nella capacità di informare, coinvolgere e soddisfare tutti i soggetti coinvolti. Proprio il coinvolgimento dei portatori di interesse evidenzia il passaggio, ormai inevitabile, da un modello di economia tradizionale a uno fondato sull'economia circolare, la quale ha come elementi principali la condivisione e il riciclo dei prodotti esistenti.

REPORT

Nel 2024, con il suo quinto Report Sociale, la FIBa ha confermato il massimo impegno per la piena trasparenza al fine di divulgare in modo chiaro e accessibile, le politiche, le decisioni e le attività per le quali è responsabile. Il processo si è sviluppato coinvolgendo tutte le componenti federali, abili ormai a gestire i processi in chiave di sostenibilità in modo autonomo, ottenendo performance in linea con le aspettative della governance. La pubblicazione del Report agevola il posizionamento della FIBa come un

organismo sportivo che vuole saldamente affermare e accrescere la sua reputazione nell'ambito della sostenibilità, misurando e valutando l'impatto prodotto sul territorio e il valore generato sulle persone. Un altro fiore all'occhiello è rappresentato dalla divulgazione delle Linee Guida per gli eventi sostenibili, un progetto finanziato dalla Badminton World Federation (BWF), che segue con grande attenzione, assieme a Badminton Europe (BEC), i progressi italiani in questo campo. Sempre nel 2024, con l'approvazione del nuovo statuto, si è ampliato il raggio d'azione inserendo la responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile tra le finalità dell'Ente. Un'altra aggiunta importante è stato l'inserimento del Report sociale nella "carta costituzionale" federale generando l'obbligo per il Consiglio di approvarne una versione annuale.

CLASSIFICA

In coerenza con quanto previsto dall'art. 33 della Costituzione, l'attività sportiva e gli eventi di badminton contribuiscono alla sensibilizzazione su temi fondamentali quali il benessere psico-fisico, l'educazione e l'inclusione sociale, l'istruzione di qualità, la pace, le partnership e il rispetto dell'ambiente. Non a caso la FIBa è in prima fascia nella classifica che Sport e Salute ha recentemente pubblicato con riferimento alle Performance ESG.

La valutazione ESG misura il grado di adozione delle "best practice" di sostenibilità da parte degli organismi sportivi, valutandone l'allineamento agli obiettivi legati alle tematiche ESG. In casa FIBa la sostenibilità è realmente considerata la chiave per un futuro migliore. È un tema sempre più da conoscere, ormai imprescindibile per la gestione di tutte quelle organizzazioni che affrontano le sfide del cambiamento con coraggio e coerenza.

Il badminton non lascia... triplica!

AirBadminton e Pickleball sono le nuove frontiere dell'attività federale, per coinvolgere un pubblico sempre più vasto

di Milagros Barrera



Una partita di Pickleball

Con l'introduzione del Pickleball nello Statuto (10 novembre 2024), si apre una nuova prospettiva per la crescita del movimento federale del badminton, che sta vivendo un momento di rinnovata attenzione, soprattutto in ambito promozionale, grazie all'emergere di questa nuova disciplina in Italia. Anche l'Airbadminton sta rilanciando le sue quotazioni, ampliando le possibilità di fruizione dello sport in generale.

Proprio l'AirBadminton, un autentico ponte tra sport indoor e all'aperto, sta tornando a far parlare di sé. Lo scorso 15 e 16 febbraio il Centro Sportivo Vigna di Valle, immerso nella splendida cornice del lago di Bracciano, ha ospitato il primo Trofeo AirBadminton supportato da BWF.

La concomitanza con il 6° Trofeo Sabatia ha raccolto l'interesse di numerosi partecipanti all'evento della Regione Lazio e dintorni. Questo modello organizzativo, che integra diverse discipline, potrebbe favorire la diversificazione dell'offerta ampliando le opportunità di conquistare una nuova platea per la pratica sportiva in ambienti non convenzionali. L'evoluzione dell'Air coniuga la dinamicità del badminton tradizionale

con l'adattabilità agli spazi all'aperto, rendendolo accessibile a un pubblico sempre più vasto.

REGOLE INCLUSIVE

Da un altro lato, il Pickleball rappresenta una promettente opportunità di sviluppo per la FIBa. Una nuova disciplina che in Italia sta catturando

L'Air conquista nuovi praticanti perché porta all'aperto il gioco tradizionale

l'attenzione degli appassionati di tutte le età. "Giocare a pickleball, rispetto al badminton ma anche al tennis e al padel è veramente semplice - commenta Fabio Morino, docente nazionale e componente della Commissione sviluppo e promozione - Già al primo approccio è molto facile indirizzare la pallina oltre la rete ed eseguire i colpi di base, che

rispetto alla nostra disciplina sono pochi. Inoltre la possibilità di colpire la pallina anche dopo un rimbalzo a terra (e non solo al volo come nel badminton) è un grande vantaggio anche per chi non è giovanissimo". La sua natura inclusiva e il ridotto impatto fisico lo rendono un'opzione ideale per chi desidera avvicinarsi allo sport in modo graduale. La facilità con cui si possono ottenere risultati sin dai primi colpi, anche senza una preparazione tecnica approfondita, grazie anche a una pallina leggera e forata che permette un gioco più controllato, e alla racchetta, rigida e di dimensioni contenute, rende più semplice restare in campo e "mantenere" gli scambi. Questo primo impatto positivo sta conquistando un pubblico sempre più variegato, soprattutto tra chi cerca uno sport accessibile e meno impegnativo rispetto ad altri.



Un bambino impegnato nell'Airbadminton

Altra peculiarità è la dimensione del campo di gioco simile a quello del badminton: "La zona da non invadere sotto rete, detta Kitchen e/o NVZ (No Volley Zone) - continua Morino - restringe ulteriormente il campo e

Il Pickleball è adatto a tutte le età grazie alla facilità nell'approccio

quindi gli spostamenti dei giocatori, che in ad altri sport di racchetta sono riprodotti in spazi più ampi. Si può giocare sia indoor che all'aperto e costruire un campo da pickleball a costi veramente molto bassi: sette linee (meno del badminton) e una rete e il gioco è fatto. Le palline costano molto poco (e durano molto di più) e una racchetta di base quanto o il doppio di una da badminton... ma essendo senza corde la manutenzione è praticamente nulla".

SCUOLA

L'organizzazione di eventi che integrino badminton e pickleball, la promozione di attività formative e di sensibilizzazione volte a creare un ambiente sportivo dinamico e inclusivo, capace di attrarre appassionati e neofiti incuriositi, sono alla base della strategia federale per la promozione di questa nuova disciplina. Si sta lavorando, infatti a un calendario integrato di tornei in tutta Italia.

Dallo scorso anno, inoltre, nel programma formativo dei corsi federali riservati ai tecnici è stato introdotto il pickleball, mentre da quest'anno i corsi per la scuola di quest'anno avranno all'interno un modulo dedicato: un'opportunità unica per i docenti di qualificarsi, a livello scolastico, con due sport di racchetta che condividono la stessa dimensione del rettangolo di gioco.



Air, il volano all'aria aperta

Universo genitori di figlio in padre

Il badminton è un sano “virus” che si trasmette attraverso le generazioni. Ma sempre più spesso... risalendo la corrente. Ecco le storie di tre famiglie speciali

di Christian Marchetti

L'intento iniziale era semplicemente quello di presentarvi tre storie, certo emblematiche, di genitori e figli “alle prese” col badminton. Meglio: genitori e figli che un giorno, il più delle volte insieme, hanno scoperto il badminton e non sono più riusciti a farne a meno (del resto, perché dovrebbero?) Una passione che diventa mania, che diventa collante ulteriore a un già di per sé bellissimo legame.

Sì, l'intento iniziale era questo, fino a quando ci siamo “scontrati” con la solida realtà del badminton italiano. Quella in cui la “conduzione familiare” va per

la maggiore. Genitori che accompagnano ragazzi e ragazze in palestra per poi ritrovarsi a percorrere un cammino comune e, a loro volta, facilitando l'ingresso ad altre famiglie. Altrove c'è chi gode degli sponsor miliardari, qui c'è prima da occuparsi di racchette, volani, scarpe, colazioni, pranzi al sacco, mezzi di trasporto e camere d'albergo. Il campo, la rete, l'avversario dall'altra parte, invece, sono la “condanna”: ragazze e ragazzi che arrivano al dunque dopo tanta cura iniziale. Un metro più in là mamma e papà, che a quel punto passano nel rumore di fondo. Un colpo di racchetta e comincia tutto.



Teodor Stan con il figlio Alessandro

Alessandro fischia tutti Tranne Ilaria

Il papà è divenuto giudice portando la figlia ai tornei. “Ma adesso sto molto attento a non sostituirmi al coach”

Alba, Cuneo. Terra di eccellenti tartufi e famoso cioccolato. Terra dell'Alba Shuttle, della promessa Under 19 chiamata Ilaria e del suo papà che con lei è andato alla scoperta del badminton, fino a studiarlo approfonditamente e diventare arbitro certificato (massima qualifica italiana). Alessandro Fornaciari ne fa una questione anche di destino, con il badminton ben inserito in quella rinascita dopo il brutto incidente in moto che ha avuto in passato.

Alessandro e Ilaria sono ora una squadra compatta e affiatata, “e il mio apporto comincia dal pianificare insieme la logistica degli impegni, da gennaio a dicembre. Mi occupo di prenotazioni e quant'altro, gestendo le spese. Iniziando a seguirla tra un torneo e l'altro, mi sono poi deciso a “unire l'utile al dilettevole”, avvicinandomi all'arbitraggio. La cosa più brutta è vedere tuo figlio subire un errore arbitrato”, rileva Alessandro, che però ci tiene a mettere i puntini sulle “i”: “Alcuni giocatori pensano solo ad andare in campo, trascurando la parte regolamentare-burocratica. Al contrario di diversi colleghi stranieri, che sono invece preparati e talvolta puntigliosi”.

Mai arbitrata Ilaria, “perché non sarebbe corretto. Anzi, nei tornei cerco sempre di mettermi in modo di dare le spalle al campo dove lei è impegnata”. Poi, lontani dalle partite, si riguardano i video e scatta il confronto, “stando però



Alessandro Fornaciari sul seggiolino del giudice

ben attento a non interferire con il coach. I ruoli devono essere ben distinti. Se lei mi fa presente qualche problema regolamentare avuto in partita, vado a rivedermi il video. Mai mi metterei a commentare le sue prestazioni”.

A racchette e volani si era avvicinata anche la figlia grande Alice, 23 anni, poi chiamata dai libri della facoltà di chimica. Lontana per quanto possibile dalla “badmania” la mamma Grazia. “Gli impegni sportivi di Ilaria hanno cambiato anche i programmi in famiglia, vacanze comprese. La seguo anche nelle convocazioni in Nazionale, sebbene negli ultimi tempi abbia deciso di farmi un po' da parte. Come è giusto che sia”. Insomma: uniti sì, ma rispettando ciascuno i propri compiti. Le regole sono importanti, no?

c.m.



Ilaria Fornaciari in azione

Gianfrancesco allenatore per “colpa” di Giulia

Lei ha lasciato il tennis per i volani e il padre si è messo a “predicare” il nuovo sport. Fondando il Paternò

“Pronto, 'Badmania'? Possiamo sentirci più tardi?”. E intorno alla voce di Gianfrancesco Fiorito ne esplodono tantissime altre, squillanti e chiassose. Il caos di una scolaresca felice per la ricreazione. Abbiamo parlato di famiglie, ma la missione - onore e onere - di Gianfrancesco Fiorito è anche quella di aprire la strada verso lo sport che tanto ama ai giovanissimi delle scuole e a tante altre famiglie siciliane.

Per tutte, porte aperte nel Paternò Badminton Club da lui fondato nel 2015 e portato avanti grazie ai figli Giulia, oggi 28 anni e reduce dal Progetto Giovani 2020 e 2024, e al 21enne Marcantonio. Tutta “colpa” di Giulia. “Nel 2009 giocava ancora a tennis - racconta il dirigente siciliano - ma poi arrivò il badminton grazie a un torneo a scuola. Ne rimase rapita e iniziò subito a ottenere risultati. Da lì cominciammo a girare prima la Sicilia e poi



Papà Fiorito con Giulia e Marcantonio



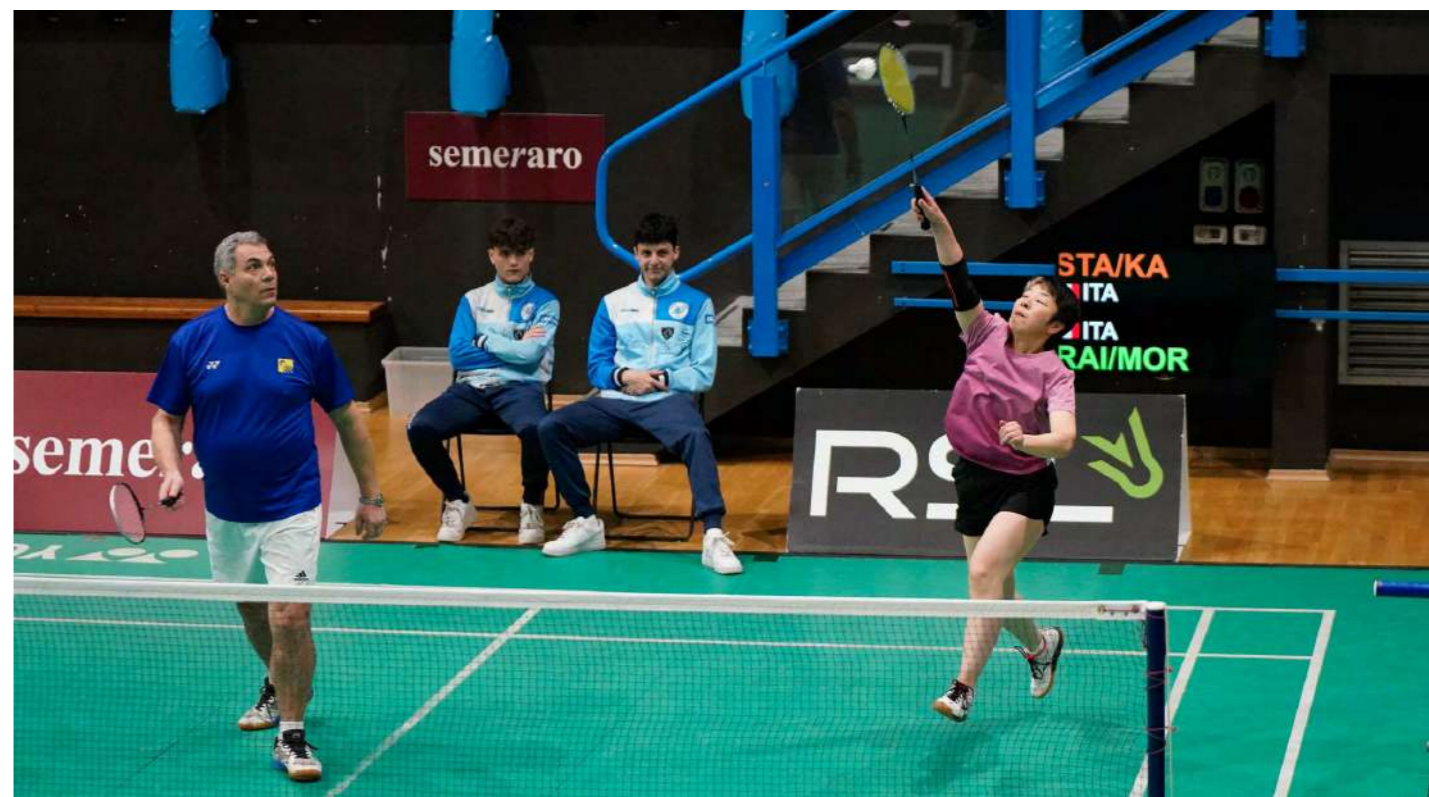
Gianfrancesco Fiorito in versione tecnico

il resto d'Italia”. Papà Fiorito li ricorda tutti, quei risultati. E li cita orgoglioso. Lo stesso orgoglio con cui aggiunge: “Dopo la scoperta di Giulia presi i titoli di allenatore e nel 2015 fondai la società”.

Marcantonio arrivò a rimorchio. “Ha cominciato a 7 anni, me lo portavo ovunque. A 12 anni la prima convocazione in Nazionale. Oggi mi aiuta negli allenamenti e portiamo avanti la squadra impegnata da quattro anni in Serie B e il team di Serie C. Lo scorso anno siamo diventati la prima società siciliana, in base ai punteggi”. E tutto grazie alle famiglie, “che restano fondamentali e di grande supporto ai ragazzi, specialmente in trasferta. Ora mi trovo in una scuola primaria. Da settembre a giugno si lavora con le scuole, per fortuna c'è il sostegno di mio figlio”. Poggiata la racchetta c'è la sciarpa.

Sì, la sciarpa rossazzurra del Catania calcio. “Effettivamente in casa non siamo monotematici, anzi cerchiamo di coniugare le due passioni, incastrando gli impegni”. Tutto in famiglia, ovviamente.

c.m.



Teodor Stan in campo. Alessandro in... panchina

GLI STAN

Papà Teodor è un ex para' e Ale lo sgrida

Il presidente del Boccardo Novi ha seguito le orme del suo ragazzo Che adesso gli fa da maestro

Su un campo da badminton, Teodor Stan non passa certo inosservato. “Restano tutti un po' sbalorditi per quei 110 chili che si muovono in velocità e con tenacia”, scherza. Viene dal calcio, così come suo figlio Alessandro. “Ma la sua storia col calcio durò poco - precisa Teodor - giusto il tempo di capire che la cosa lo annoiava un po'. A scuola gli proposero il badminton e lui ci si gettò a capofitto. A 11 anni e mezzo si ritrovò a giocare la sua prima finale contro ragazzini di 13. E io mi appassionai insieme a lui. Dopo essermi operato al menisco fracassato proprio giocando a pallone, ho iniziato anch'io a impugnare la racchetta”. E non solo, visto che gli Stan non hanno da tempo bisogno di presentazioni a livello nazionale: Teodor presidente del Boccardo Novi Ligure, nonché azzurro master a arbitro Certificato; il figlio 22enne Alessandro numero 16 del ranking nazionale e tecnico del Boccardo. Teodor, origini romene ed ex militare (paracadutista) impegnato praticamente in tutti i teatri di guerra più noti degli anni Novanta, ci parla proprio nei giorni in cui Alessandro gli ha proposto di giocare in doppio nel torneo di casa. “Anche se mio figlio mi sgrida: 'Se ti dico di fare una cosa, perché non la fai?' Ecco, cose così...”, ride Stan senior. “Da quando io e mia moglie Camelia abbiamo portato



Teodor e Alessandro con gli atleti del Boccardo Novi

Alessandro al campo (il maggiore è Cristian, 28 anni; ndr), in casa nostra non si parla che di una cosa. Anzi, in occasione di qualche torneo in Asia, mio figlio mi butta giù dal letto a orari improbabili per guardare le partite. Si è creata un'intesa straordinaria”.

Anche da Novi Ligure, quindi, l'esempio dei benefici della conduzione familiare. Sia per quanto riguarda il Boccardo, sia per quel che accade proprio in casa Stan. “Ogni volta che partecipi a un torneo o che devi cambiare parte dell'attrezzatura le spese ci sono e si fanno sentire. Ma vuoi mettere al confronto con le tante cose brutte che si vedono in giro?”. Come dargli torto?

c.m.

Giochiamo con un Dadone a dieci lati

Tante sono le variazioni proposte per questo gioco che garantisce una preparazione completa E allena pure ai compiti di matematica!



di Fabio Morino*

Ciao a tutti!
Il gioco dedicato per questo numero si chiama:

IL DADONE

Materiale occorrente:
un grande dado di gomma piuma/plastica

Lo trovate su Internet al

link: https://www.amazon.it/Quadrati-Assortiti-Riciclabili-Riutilizzabili-Giocattolo/dp/B0DJY4XYJ8/ref=asc_df_B0DJY4XYJ8?mcid=936639e3eeae37c

[f8f86415c1a757fb7&tag=googshopit-21&linkC](https://www.amazon.it/Quadrati-Assortiti-Riciclabili-Riutilizzabili-Giocattolo/dp/B0DJY4XYJ8/ref=asc_df_B0DJY4XYJ8?mcid=936639e3eeae37c)
[ode=df0&hvadid=707111983904&hvpos=&hvn](https://www.amazon.it/Quadrati-Assortiti-Riciclabili-Riutilizzabili-Giocattolo/dp/B0DJY4XYJ8/ref=asc_df_B0DJY4XYJ8?mcid=936639e3eeae37c)
[etw=g&hvrnd=9763915385579349176&hvpo](https://www.amazon.it/Quadrati-Assortiti-Riciclabili-Riutilizzabili-Giocattolo/dp/B0DJY4XYJ8/ref=asc_df_B0DJY4XYJ8?mcid=936639e3eeae37c)
[ne=&hvptwo=&hvqmt=&hvdev=c&hvdcml=&](https://www.amazon.it/Quadrati-Assortiti-Riciclabili-Riutilizzabili-Giocattolo/dp/B0DJY4XYJ8/ref=asc_df_B0DJY4XYJ8?mcid=936639e3eeae37c)
[hvlocint=&hvlocphy=1008025&hvtarg](https://www.amazon.it/Quadrati-Assortiti-Riciclabili-Riutilizzabili-Giocattolo/dp/B0DJY4XYJ8/ref=asc_df_B0DJY4XYJ8?mcid=936639e3eeae37c)
[id=pla-237171722211&psc=1&gad_](https://www.amazon.it/Quadrati-Assortiti-Riciclabili-Riutilizzabili-Giocattolo/dp/B0DJY4XYJ8/ref=asc_df_B0DJY4XYJ8?mcid=936639e3eeae37c)
[source=1](https://www.amazon.it/Quadrati-Assortiti-Riciclabili-Riutilizzabili-Giocattolo/dp/B0DJY4XYJ8/ref=asc_df_B0DJY4XYJ8?mcid=936639e3eeae37c))

oppure realizzato artigianalmente, come nel video allegato, con una scatola di cartone.

Spiegazione: I partecipanti, divisi su due lati, sono posizionati a circa due metri di distanza. I giocatori su un lato saranno sempre i numeri dispari, mentre i giocatori sull'altro lato saranno sempre i numeri pari. L'allenatore lancerà il dado tra le due parti e al termine del rotolamento, se il numero che uscirà sarà pari (2-4-6), i pari dovranno scappare e i dispari cercare di inseguirli e toccarli prima che arrivino al traguardo prefissato dall'allenatore (ad esempio la linea laterale del corridoio da badminton). Se ovviamente uscirà dal lancio del dado un numero dispari (1-3-5), saranno allora i



dispari a dover scappare e i pari a rincorrere.

Anche in questo gioco, NON STIAMO giocando a badminton, ma stiamo sviluppando:

- 1) sprint;
- 2) cambio di direzione;
- 3) capacità condizionali (in particolare la velocità);
- 4) capacità coordinative (in particolare quelle di controllo, trasformazione, reazione e adattamento);
- 5) attenzione e concentrazione... fondamentali nel nostro sport;

6) molto altro, proposto nelle variazioni sottostanti.

Possibili variazioni:

- 1) chi scappa dovrà correre all'indietro (attenzione ai pericoli! Create via di fuga sicure);
- 2) sia chi scappa, sia chi rincorre dovrà farlo con passi chassè;
- 3) sia chi scappa, sia chi rincorre dovrà farlo con passi incrociati;

Piccoli esercizi così costruiscono tecnica e tattica di base più di mille tornei in giro per l'Italia

Ad esempio: se il dado rileverà il numero 3, il coach dirà 3+2-1. I giocatori dovranno calcolare il risultato e poi scappare/acchiappare in base al numero pari o dispari uscito dall'operazione;

poi scappare/acchiappare in base al numero pari o dispari uscito dall'addizione;

5) come sopra ma con una sottrazione;

6) come sopra ma formulando una addizione e una sottrazione.



7) al termine del rotolamento l'allenatore effettuerà una moltiplicazione

Ad esempio: se il dado rileverà il numero 3, il coach dirà 3x2. I giocatori dovranno calcolare il risultato e poi scappare/acchiappare in base al numero pari o dispari uscito dalla moltiplicazione;

8) al termine del rotolamento l'allenatore effettuerà una addizione, una sottrazione e una moltiplicazione. Ad esempio: se il dado rileverà il numero 3, il coach dirà 3+3-1x2. I giocatori dovranno calcolare il risultato e poi scappare/acchiappare in base al numero pari o dispari uscito dalla operazione;

9) ogni partecipante sarà numerato da 1 a 6, come quelli raffigurati nel dado. Al termine del rotolamento i giocatori che avranno lo stesso numero rilevato dal dado dovranno cercare di afferrare il dado a terra;

10) come sopra, ma i giocatori con lo stesso numero rilevato dal dado dovranno toccare il dado a terra eseguendo un affondo e toccando il dado con la stessa mano del lato del piede. Ad esempio affondo con la gamba destra e tocco del dado con la mano destra)

Dieci sono le variazioni qui proposte, ma sono sicuro che in mente ve ne sono già venute molte altre. Ancora una volta, avete notato quante abilità vengono messe in gioco?

Vengono stimolati soprattutto velocità e adattamento, ma anche controllo e concentrazione

Sperimentatene di nuove che integrino sempre più movimenti utilizzati nel nostro rettangolo di gioco: è proprio dai piccoli giochi come questo che si costruisce la tecnica e la tattica di base necessaria per "ottenere" giocatori solidi e con un futuro verso l'alto livello... ovviamente se voi allenatori avrete la pazienza di correggerli (per questo gioco, ad esempio, insegnare e correggere: la corsa, i passi chassè e incrociato, l'affondo e la posizione corretta del piede, ecc.) evitando il solo,

mero e puro divertimento. Oppure la spasmodica corsa a voler competere e giocare tornei quasi ogni fine settimana, facendo spendere un sacco di soldi alle famiglie ma soprattutto limitando le possibilità di ulteriori allenamenti e quindi di crescita tecnico-tattica in quei "giorni persi" per partire-giocare-tornare (e quindi magari non allenarsi dal venerdì al lunedì giocando solo una manciata di partite) in quei tornei molto distanti dal proprio club.

Al prossimo numero... e al prossimo gioco!

A questo trovate link il video d'esempio del "dadone": <https://www.youtube.com/watch?v=yLEFqJlt4yk>



(*) = Docente formatore nazionale



L'ex segretario federale Giovanni Esposito

Esposito saluta dopo 11 anni Arriva La Rosa

Dal 1° marzo, importante cambio alla segreteria federale. L'ex azzurro: "Lavoro che si abbina alla mia passione"

Durante il Consiglio federale dello scorso 22 febbraio il presidente Carlo Beninati ha ringraziato il segretario generale uscente: "Giovanni Esposito ha dato un contributo fondamentale alla crescita del nostro mondo - ha detto - e gli auguriamo le migliori fortune per il suo futuro professionale". "E' un momento molto particolare - fa eco il segretario uscente - Ringrazio il presidente e tutto il Consiglio federale per il costante supporto che ho ricevuto in questi oltre undici anni di un'esperienza magnifica, che mi ha consentito l'inserimento nel mondo

del badminton con grande entusiasmo. Ringrazio la segreteria federale per il continuo supporto, il collegio dei revisori dei conti con il quale ho avuto il privilegio di instaurare un rapporto di reciproca stima e tutte le componenti del Sistema Badminton, che mi hanno circondato anche di affetto".

Il Consiglio federale ha quindi deliberato, su proposta del presidente e sentito il CONI, la nomina del nuovo segretario generale, il dottor Enrico La Rosa, a partire dal 1° marzo. "Sono sicuro - ha affermato Beninati - che La Rosa, conoscendo bene il nostro mondo, saprà coordinare al meglio la segreteria federale, potendo cogliere le innumerevoli opportunità offerte dal sistema sportivo".

"Questo lavoro si abbina alla mia passione - le prime parole di La Rosa, 56 anni, commercialista di Civitavecchia, già consigliere federale ed ex azzurro - Darò il

massimo affinché la Federazione potrà continuare a crescere. Ringrazio il presidente e il Consiglio federale per la fiducia che mi è stata accordata".

MARCO DE RUBEIS NUOVO PRESIDENTE DEL COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

Marco De Rubeis (New Sport) è il nuovo presidente del Comitato Regionale Lombardia della FIBa a seguito dell'assemblea elettiva svoltasi a Milano l'1 febbraio scorso. Assieme a lui sono stati eletti consiglieri Anna Gaziano (BC Milano), Irene Guarneri (Brescia Sport Più), Bruno Stegani (15zero Sportsteam) e Riccardo

Bosio (GSA Chiari). L'assemblea è stata presieduta dai consiglieri federali Massimo Merigo e Giovanni Greco, rispettivamente in qualità di presidente e vicepresidente dell'assemblea, mentre il segretario generale della FIBa, Giovanni Esposito, ha svolto la funzione di segretario.

"Sono molto contenta - ha detto la presidente uscente Chiara Pacchioni - Questa è una squadra giovane che certamente farà bene. La Lombardia è una realtà complessa e allo stesso tempo stimolante. Questa nuova generazione saprà affrontare nel migliore dei modi le attuali sfide dello sport".

Soddisfatto anche il neo presidente De Rubeis: "Siamo un team affiatato - le sue parole - ci impegneremo al massimo per promuovere la nostra disciplina in tutte le sue forme, coinvolgendo i portatori d'interesse di riferimento. Ringrazio gli elettori che ci hanno dato fiducia: certamente li ripagheremo".

PRIMA RIUNIONE DEL NUOVO COMITATO SICILIANO

L'1 febbraio si è svolto il primo Consiglio regionale siciliano della FIBa, un momento di grande importanza per l'organizzazione e la programmazione delle attività future. L'investitura ufficiale era avvenuta lo scorso 28 dicembre e aveva visto l'elezione come presidente di Salvatore Plaia (Easy Play) e di sei consiglieri: Carmen Bruno (Ludens), Carmela Patrizia Cataldo (BC Pietrarossa), Daniela Assunta Esposito (L'Airone dei Venti), Gianfrancesco Fiorito (BC Paternò), Giuseppe



Il nuovo consiglio regionale della Lombardia

Galletta (BC Messina) e Vittorio Macaluso (Alto Salso). I consiglieri si sono riuniti alla presenza anche del consigliere federale Lucia Cannata. Le prospettive per il futuro appaiono promettenti: il consiglio ha delineato un percorso ricco di iniziative e miglioramenti per il badminton siciliano, puntando a una crescita costante della disciplina nella regione. L'impegno congiunto dei consiglieri lascia presagire anni di successi e sviluppo, nell'ottica di una sempre maggiore diffusione e valorizzazione di questo sport.



Il presidente Carlo Beninati con Giovanni Malagò ed Enrico La Rosa

Vi racconto la mia Thailandia tra campioni larve e lavatrici

**Rosa De Marco inaugura
la nuova rubrica, condividendo
la sua esperienza a Bangkok,
dove si è allenata con le stelle
Intanon e Vitidsarn e ha persino
assaggiato un... insetto**

di Rosa De Marco

Ho avuto la possibilità di andare insieme al mio allenatore Enrico Galeani in Thailandia a gennaio per tre settimane, ad allenarmi in una scuola di badminton di nome Banthongyord a Bangkok. È una delle scuole migliori del Paese in quanto vanta di avere attualmente tanti giocatori di alto livello ma soprattutto due professionisti: Ratchanok Intanon, nona al mondo nel singolare femminile, che ha vinto un sacco di tornei internazionali, e Kunlavut Vitidsarn, che ha conquistato l'argento alle Olimpiadi di Parigi 2024 nel singolare maschile ed è attualmente campione mondiale in carica.

La scuola è molto grande, con 18 campi, dormitorio, appartamenti e ha un sacco di giocatori locali ma soprattutto stranieri di ogni angolo del mondo.

CIBO DA SCOPRIRE

Le mie giornate si svolgevano con cinque ore di allenamento giornaliere, due la mattina di preparazione fisica dalle 7 alle 10 e tre ore di pomeriggio sul campo. Ogni giorno ci si concentrava su lavori diversi e a fine allenamento si faceva sempre partita con tutti. Gli allenamenti nel mio gruppo erano molto intensi e il caldo, anche se a gennaio in Thailandia è "inverno", non aiutava per niente e di conseguenza cambiavo un sacco di maglie durante l'allenamento e trascorrevi i miei pomeriggi a fare la lavatrice.

Il mio giorno di riposo era lunedì, e ne approfittavo nel visitare la città, scoprire cose nuove e provare

cose nuove. Google mi ha facilitato il lavoro nella ricerca dei luoghi da visitare, però sono stata molto fortunata in quanto avevo un'amica, Katharina Fink, ex giocatrice della Nazionale che si trovava a Bangkok in quel momento e mi ha fatto da cicerone in giro per la città, portandomi nei mercati, nei templi, nei grandissimi centri commerciali (numerissimi) e infine a mangiare cibo locale. Penso di essermi innamorata del Pad Thai (un tipico street food locale) e della frutta del posto, che ha un sapore squisito. Volevo tanto provare qualcosa di atipico rispetto alla nostra cultura e ho deciso di fare questa "pazzia" soltanto il penultimo giorno, prima della mia partenza per l'Italia, per non rovinarmi quest'esperienza stando male di stomaco: ho deciso di assaggiare una larva, che era l'unica cosa quasi accettabile alla vista rispetto agli altri insetti che il menu ti offriva e devo dire che non è stata una decisione saggia. Aveva un sapore sgradevole (forse do-vevo scegliere un altro insetto) però secondo me è una cosa che va provata, se si ha il coraggio.

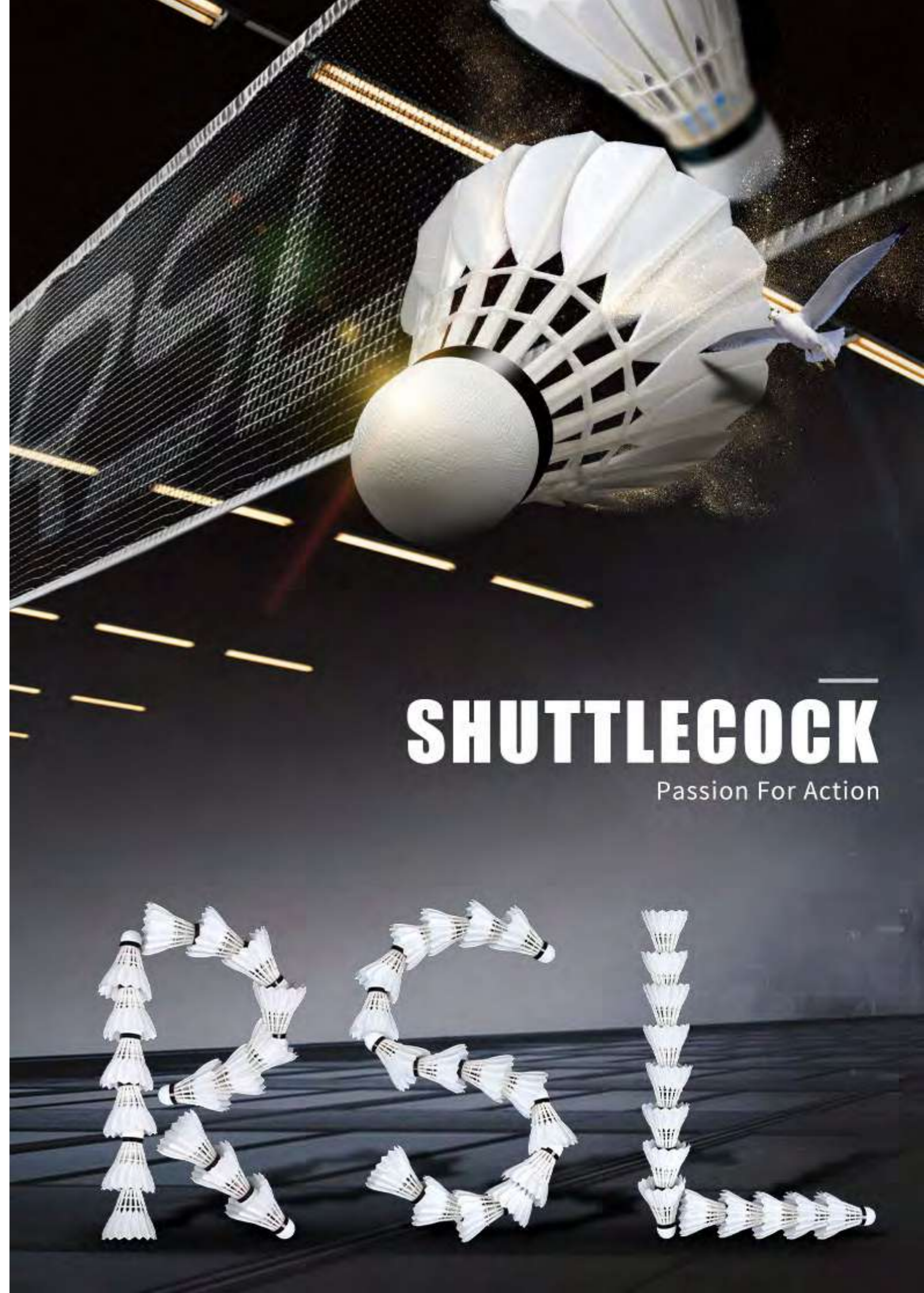
YOUTUBE E REALTÀ

Ho avuto anche l'occasione di assistere a un torneo internazionale Master 300 con giocatori professionisti di badminton; lì ho avuto modo di vedere partite spettacolari con scambi impensabili e fare foto con giocatori che vedevo solo su YouTube.

Per concludere vorrei dire che è stata una bellissima esperienza, che mi ha dato spunti su cosa e come lavorare in campo e soprattutto ho fatto un sacco di amicizie con persone che condividono la mia stessa passione e il mio stesso obiettivo, con le quali sono ancora in contatto.



Con Katharina Fink





PROSSIMI EVENTI

3° concentramento CIS Serie A a Maracalagonis (CA)

8-9 marzo 2025

2° Concentramento CIS Serie B Girone A a Misterbianco (CT)

8-9 marzo 2025

2° Concentramento CIS Serie B Girone B a Nova Milanese (MB)

8-9 marzo 2025

Yonex Bozner Cup U17 a Bolzano

25-27 aprile 2025

Campionati Italiani Master a Caltanissetta

3-4 maggio 2025